

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: GARANTIRE LA SICUREZZA NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CIRIÈ'

Preso atto che nei giorni scorsi tre dipendenti dell'Asl To4 sono stati aggrediti e presi a pugni da un uomo al DEA dell'ospedale di Ciriè;

rilevato che quella registrata nei giorni scorsi è l'ennesima aggressione avvenuta all'interno dell'ospedale di Ciriè;

emerso che gli episodi di aggressione nelle strutture ospedaliere siano ormai fenomeno in grande aumento, in parte anche dovuto all'exasperazione dell'utenza che oramai quotidianamente si deve scontrare con una endemica carenza di risorse destinate alla sanità;

evidenziato che l'aumento di tali episodi determina l'inevitabile domanda di sicurezza del personale ospedaliero, dei pazienti e di tutti gli utenti;

ricordato che da anni personale e sindacati chiedono all'Asl To4 di garantire più sicurezza al pronto soccorso del polo sanitario di Ciriè;

considerato che in altri ospedali dell'Asl To4 sono attivi presidi di sicurezza, ad esempio il presidio di Ivrea è sorvegliato da carabinieri in pensione, mentre in quello di Chivasso in determinate fasce orarie è presente un servizio di vigilanza;

sottolineato che la legge nazionale, allegato D, punto 3.b.1, del Dm 269/2010, chiarisce che i posti in cui operano "persone che svolgono compiti di particolare delicatezza per il pubblico interesse e per i quali va garantita l'incolumità e l'operatività", quali ad esempio "le aziende o presidi ospedalieri e/o sanitari", devono intendersi come siti con speciali esigenze di sicurezza e, come tali, affidati alla vigilanza delle guardie giurate;

ritenuto che gli ospedali, gli istituti di ricovero e cura siano luoghi di lavoro alquanto eterogenei e complessi che ricoprono una vasta serie di casistiche riconducibili a rischi sui luoghi di lavoro molteplici ed a volte complessi;

ritenuto inoltre che è compito della direzione dell'Asl, e in caso di negligenza delle istituzioni competenti, affrontare nel modo migliore al problema della sicurezza, inserendo all'interno delle strutture ospedaliere personale specializzato, controllando gli accessi o attivando sistemi di videosorveglianza.

Il Consiglio regionale,

impegna

La giunta e l'assessore competente a sollecitare l'Asl To4 affinché, assolvendo un obbligo di legge, inserisca le opportune figure in grado di garantire la vigilanza e la sicurezza all'interno del presidio ospedaliero di Ciriè.

GIAN LUCA VIGNALE

